

**12 maggio 2022 ed.n. 1**

# I Jolly di **Simone**



<https://www.youtube.com/user/simonechiarelli>

**a cura di Simona Anzani**



# **Focus istituzionale**



## Sottoscritto il nuovo contratto delle funzioni centrali

Il contratto, lungo 106 pagine, frutto di 25 riunioni tra Aran e sindacati, è denso di novità, dalle progressioni di carriera agli “scatti” legati al merito e all’anzianità.

Naddeo, Presidente Aran, dichiara, inoltre, che «Abbiamo regolamentato lo smart working e introdotto l’area delle alte professionalità. Adesso dobbiamo fare lo stesso con sanità ed enti locali».

### Le principali novità:

- Aumenti in busta paga;
- Regolamentazione smart working;
- Introduzione dell’area delle alte professionalità.

[https://www.aranagenzia.it/attachments/article/12775/CCNL%20e%20Frontespizio%20Comparto%20Funzioni%20Centrali%202019\\_2021.pdf](https://www.aranagenzia.it/attachments/article/12775/CCNL%20e%20Frontespizio%20Comparto%20Funzioni%20Centrali%202019_2021.pdf)

<https://www.pamagazine.it/antonio-naddeo-funzioni-centrali-aumenti-in-busta-paga-a-giugno/>

## Le proposte dei cittadini europei: il documento finale della Conferenza sul futuro dell'Europa

Il documento conclusivo approvato dalla Plenaria contiene 49 proposte divise in 9 grandi aree tematiche.

Nella seduta del 29 aprile scorso a Strasburgo nella sede del Parlamento Europeo, la Conferenza ha approvato il documento conclusivo che contiene 49 proposte divise in 9 grandi aree tematiche. Alle proposte si è arrivati elaborando le 178 raccomandazioni formulate dai panel dei cittadini europei, dai panel nazionali e da 43734 contributi raccolti sulla piattaforma digitale multilingue.

Il documento conclusivo è stato consegnato ai Presidenti delle Istituzioni europee il 9 maggio, in occasione della giornata dell'Europa.

Terminato il lavoro della Conferenza, tocca ora alle istituzioni europee tradurre in proposte legislative quanto espresso dai cittadini.

Il valore della Conferenza, sul piano politico, è stato quello di aver contribuito a rafforzare il legame tra l'opinione pubblica europea e le istituzioni, percepite come distanti dalla gente. Inoltre, le 49 proposte dei cittadini hanno toccato materie che esulano dalle competenze dell'Unione, dando l'occasione al Copresidente della conferenza, Guy Verhofstad di annunciare l'intenzione dei gruppi politici di promuovere una risoluzione per la revisione dei Trattati.

<https://www.altalex.com/documents/news/2022/05/10/proposte-cittadini-europei-documento-finale-conferenza-futuro-europa>

# Le sentenze di interesse



# Le associazioni di tutela dei consumatori possono esercitare azioni rappresentative

Corte di giustizia europea, Sez. IV, 28/4/2022 n. C-319/20

Un'azione siffatta potrebbe essere instaurata indipendentemente dalla **violazione concreta del diritto alla protezione dei dati di un interessato e in assenza di un mandato** conferito a tal fine

L'articolo 80, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), deve essere interpretato nel senso che **esso non osta ad una normativa nazionale che consente ad un'associazione di tutela degli interessi dei consumatori di agire in giudizio**, in assenza di un mandato che le sia stato conferito a tale scopo e indipendentemente dalla violazione di specifici diritti degli interessati, **contro il presunto autore di un atto pregiudizievole per la protezione dei dati personali, facendo valere la violazione del divieto di pratiche commerciali sleali, la violazione di una legge in materia di tutela dei consumatori o la violazione del divieto di utilizzazione di condizioni generali di contratto nulle, qualora il trattamento di dati in questione sia idoneo a pregiudicare i diritti riconosciuti da tale regolamento a persone fisiche identificate o identificabili.**

# Durata dei contratti dirigenziali a tempo determinato

## Corte Costituzionale n. 84 del 6 aprile 2022

“La norma regionale impugnata, dal contenuto sostanzialmente provvedimentoale, **dispone la proroga di dodici mesi, rispetto alla loro scadenza, dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato in essere al momento della sua entrata in vigore, stipulati per il conferimento degli incarichi dirigenziali presso la Giunta regionale ai sensi dell’art. 19, comma 6, del d.lgs. n. 165 del 2001, ovvero con soggetti esterni ai ruoli dell’amministrazione.** In via generale, va ricordato che secondo la giurisprudenza di questa Corte **gli interventi legislativi che incidono sui rapporti lavorativi in essere sono ascrivibili alla materia «ordinamento civile»**, dovendosi per converso ricondurre alla materia residuale dell’organizzazione amministrativa regionale quelli che intervengono “a monte”, in una fase antecedente all’instaurazione del rapporto, e riguardano profili pubblicistico-organizzativi dell’impiego pubblico regionale (ex plurimis, sentenze n. 39 e n. 9 del 2022; n. 195, n. 25 e n. 20 del 2021; n. 273, n. 194 e n. 126 del 2020; n. 241 del 2018).

Con specifico riferimento agli incarichi dirigenziali esterni di cui all’art. 19, comma 6, del d.lgs. n. 165 del 2001, inoltre, va precisato che secondo questa Corte **il loro conferimento «si realizza mediante la stipulazione di un contratto di lavoro di diritto privato» e la disciplina del relativo rapporto, compresa quella afferente alla sua durata massima, appartiene alla materia dell’ordinamento civile** (sentenza n. 324 del 2010; nello stesso senso, sentenze n. 257 del 2016 e n. 310 del 2011). L’art. 3, comma 1, della legge reg. Lombardia n. 7 del 2021 ricade pertanto nell’ambito materiale dell’ordinamento civile, in quanto attiene a contratti di lavoro in essere, influenzando sulla relativa durata.

Pertanto, **il legislatore regionale ha realizzato tale interferenza “a valle” del rapporto di lavoro, adottando una formulazione onnicomprensiva, che investe tutti i contratti in essere, prorogandoli «di dodici mesi rispetto alla loro attuale scadenza», quale che essa sia e, quindi, a prescindere dalla durata complessiva, che invece l’art. 19, comma 6, del d.lgs. n. 165 del 2001 stabilisce in tre anni per gli incarichi “apicali” o di funzione dirigenziale di livello generale e in cinque anni per quelli di direzione degli uffici di livello dirigenziale non generale.**

(...)

I rilievi svolti conducono a concludere che **l’art. 3, comma 1, della legge reg. Lombardia n. 7 del 2021 viola la competenza legislativa statale nella materia dell’ordinamento civile.”**

# Appalti pubblici, l'accesso agli atti di gara va sempre garantito

## Consiglio di Stato 11 aprile 2022, n. 2670

Una Stazione appaltante non può impedire a un operatore di visionare tutti gli atti di gara, anche dopo l'aggiudicazione. Nel valutare il caso, Palazzo Spada ha preliminarmente confermato l'interesse a ricorrere del concorrente, quale secondo classificato nella gara d'appalto, in funzione del potenziale scorrimento della graduatoria a fronte di un possibile inadempimento dell'aggiudicataria. Inoltre, il Consiglio ha richiamato quanto disposto dall'**Adunanza plenaria n. 10/2020**, la quale ha specificato che l'istituto dell'accesso agli atti trova applicazione **anche in materia di contratti pubblici** e, in particolare, di esecuzione dei contratti pubblici, valendo come **"diritto di 'chiunque', non sottoposto ad alcun limite quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente e senza alcun onere di motivazione circa l'interesse alla conoscenza"**, che viene riconosciuto e tutelato **«allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico»** (art. 5, comma 2, del d. lgs. n. 33 del 2013).

Si tratta quindi di un diritto il cui esercizio **non necessita di una motivazione specifica** e che presenta **carattere autonomo**, essendo slegato dalla titolarità di altre situazioni giuridiche da tutelare.

L'accesso "è applicabile anche **agli atti delle procedure di gara e, in particolare, all'esecuzione dei contratti pubblici**", incontrando quale unica eccezione - oltre ai limiti cd. "assoluti" all'accesso di cui all'art. 5-bis, comma 3, d.lgs. n. 33 del 2013 e suoi richiami quella dei limiti cd. "relativi" correlati agli interessi-limite, pubblici e privati, previsti dall'art. 5-bis, comma 1 e 2, d.lgs. n. 33 del 2013, nella prospettiva del bilanciamento tra il valore della trasparenza e quello della riservatezza.

<https://www.lavoripubblici.it/documenti2022/lvpb2/sentenza-cds-11042022-2670.pdf>

<https://www.lavoripubblici.it/news/appalti-pubblici-accesso-atti-gara-va-sempre-garantito-28420>



# Il Consiglio di Stato si esprime sul termine di chiusura del procedimento avviato con l'istanza di emersione del rapporto di lavoro irregolare nell'interesse di una persona di cittadinanza straniera

Consiglio di Stato, Sez. III, sent. del 9 maggio 2022, n. 3578.

Il procedimento avviato con l'istanza di emersione del rapporto di lavoro irregolare nell'interesse di una persona di cittadinanza straniera **deve essere chiuso nel termine di 180 giorni**, e ciò in quanto ai sensi dell'**art. 2, comma 4, l. 7 agosto 1990, n. 241**, la materia dell'emersione deve ritenersi esclusa dall'intero sistema dei termini per il procedimento amministrativo previsto dai tre commi dell'art. 2 e, a maggior ragione, **dal termine più breve previsto dal relativo comma 2**.

# Legittima l'esclusione dal concorso per un tatuaggio?

## Consiglio di Stato n. 2615/2022

Legittima l'esclusione dal concorso del candidato che vuole fare il Carabiniere e che sulla coscia destra presenta un vistoso tatuaggio. **E' il bando stesso a disporre l'esclusione dei candidati che presentano tatuaggi visibili**, per cui è corretta e di natura tecnica la decisione presa dalla Commissione dopo aver fatto indossare al candidato l'uniforme ginnica che prevede anche i pantaloncini corti. **Non rileva che il candidato contesti la misura errata della taglia che gli è stata fatta indossare dalla Commissione se poi non indica quella corretta.** Il ricorso contro la sentenza del Tar, che già in primo grado aveva disatteso le doglianze del candidato va quindi disatteso. Questo il contenuto della sentenza n. 2615/2022 del Consiglio di Stato

# Cassazione: diffusione di sentenze e dati giudiziari, i limiti dell'informazione giuridica

## Cassazione penale, sez. III, sentenza n. 3702/2022

La Corte di Cassazione ha affermato come il rinvio alla disciplina di cui all'art. 52 del d.lgs. 196/2003, che, ad avviso del ricorrente, avrebbe consentito, in mancanza di richiesta da parte dell'interessato ai sensi dell'art. 52, comma 1, di **diffondere liberamente il contenuto anche integrale di sentenze e altri provvedimenti giurisdizionali**, dovesse essere considerato improprio.

Secondo la Corte, infatti, la disciplina ex art. 52 riguarda esclusivamente **l'attività di c.d. "informazione giuridica"**, da intendersi come **attività di riproduzione e diffusione di sentenze o altri provvedimenti giurisdizionali in qualsiasi forma, per finalità di informazione giuridica, di documentazione, studio e ricerca in campo giuridico, su riviste giuridiche, supporti elettronici o mediante reti di comunicazione elettronica, inclusi i sistemi informativi e i siti istituzionali dell'Autorità giudiziaria** (artt. 51 e 52 del d.lgs. 196/2003).

**Qualsiasi rinvio a tale norma per attività diverse da queste deve dunque considerarsi, secondo la Cassazione, improprio.**

[https://images.go.wolterskluwer.com/Web/WoltersKluwer/%7Be3ccfd85-9bfe-4c90-9e50-3698a15bafad%7D\\_cassazione-penale-sentenza-3702-2022.pdf?\\_gl=1%2A1m4shlj%2A\\_ga%2AMzU10DA1NzE5LjE2NDI2ODI4NTI.%2A\\_ga\\_B95LYZ7CD4%2AMTY1Mjl3NDI5MC42NC4xLjE2NTlyNzQzMDcuMA](https://images.go.wolterskluwer.com/Web/WoltersKluwer/%7Be3ccfd85-9bfe-4c90-9e50-3698a15bafad%7D_cassazione-penale-sentenza-3702-2022.pdf?_gl=1%2A1m4shlj%2A_ga%2AMzU10DA1NzE5LjE2NDI2ODI4NTI.%2A_ga_B95LYZ7CD4%2AMTY1Mjl3NDI5MC42NC4xLjE2NTlyNzQzMDcuMA)

# Principio della cd. "sana gestione finanziaria dell'aiuto" per la partecipazione ai progetti del Pnrr. Pronuncia del TAR Valle D'Aosta.

TAR Valle d'Aosta, 10 maggio 2022, n. 28.

La **delibera comunale** che, in termini **generici e meramente programmatici**, indichi l'intento di promuovere la candidatura dell'ente per l'ottenimento di fondi legati al Pnrr ovvero di eventuali bandi di altri soggetti alle tematiche del Pnrr **si presenta inidonea allo specifico fine**.

<https://www.ildirittoamministrativo.it/pdf/ult/2766/12.05.2022-tar-val-aos.pdf>

# Qualificazione stazioni appaltanti: entro il 22 maggio l'invio dei dati

## Comunicato ANAC dell'11 maggio 2022

Concluse le **Consultazioni on line** sulle **Linee guida** per la qualificazione delle stazioni appaltanti, c'è tempo fino al **prossimo 22 maggio 2022** per la comunicazione delle **informazioni da autodichiarare e la raccolta dati che l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha richiesto alle stazioni appaltanti, ai fini della qualificazione delle stesse.**

L'Autorità aveva avviato l'acquisizione delle osservazioni da parte degli operatori del mercato sul testo delle Linee guida recanti «attuazione – anche a fasi progressive - del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza da porre alla base del nuovo sistema di qualificazione che sarà reso operativo al momento della entrata in vigore della riforma della disciplina dei contratti pubblici».

Nel testo delle Linee guida sono individuati gli **ambiti e i livelli di qualificazione** per le stazioni appaltanti e le centrali di committenza. Sono indicati, altresì, i **pesi provvisoriamente assegnati** per i diversi requisiti individuati dal legislatore all'articolo 38 del Codice dei contratti pubblici, ma non vengono indicate le modalità di calcolo dei punteggi per tali requisiti.

# Doppio cognome: la madre di una coppia di fatto può evitare che il figlio abbia il cognome del padre?

## Tribunale di Pesaro, decreto del 28 aprile 2022

Dopo la recente pronuncia della Corte Costituzionale che ha dichiarato illegittimo attribuire ai figli in modo automatico il cognome paterno, alcuni hanno subito provveduto a chiedere se la madre possa dare al figlio il suo cognome se il padre non vuole oppure, a questo fine, e in attesa di una legge che chiarisca come ci si debba comportare in simili casi, ci si è chiesti se sia sempre necessario il consenso di entrambi i genitori.

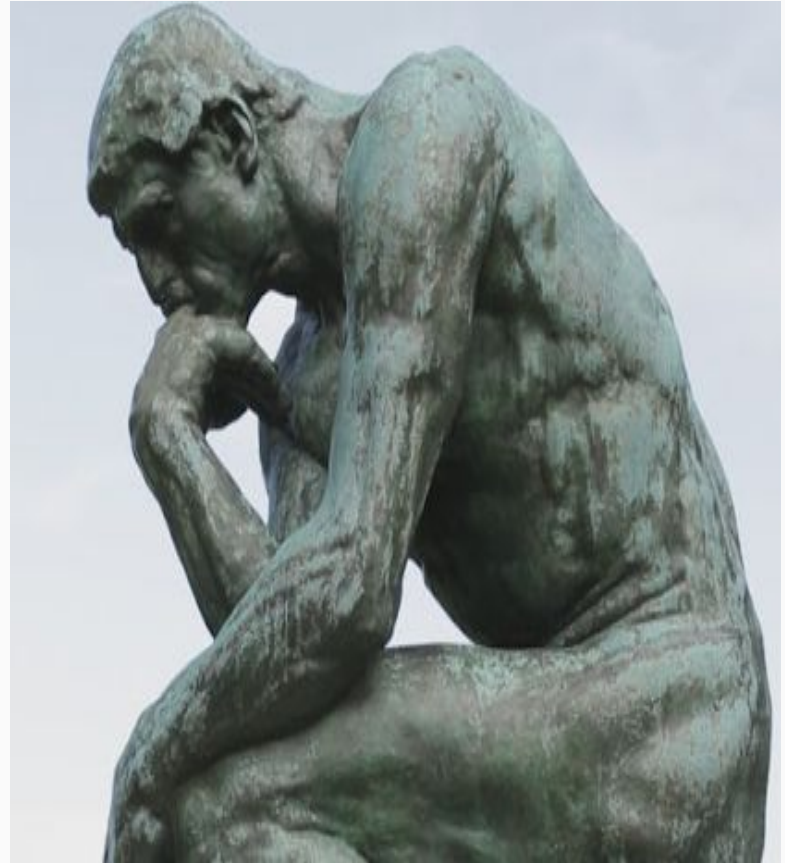
La questione è stata presa in considerazione, in tempo record, da un giudice.

Il Tribunale di Pesaro ha pronunciato il suo decreto, immediatamente esecutivo, il 28 aprile chiarendo che, nel caso esaminato, l'aggiunta del cognome è in linea con l'interesse del minore.

L'ufficiale di Stato civile riceve l'ordine di modificare l'atto di nascita aggiungendo al cognome del padre quello della madre, oltre alla disposizione di annotare il decreto a margine dell'atto rettificato.

In realtà la madre del minore aveva chiesto di anteporre il suo cognome a quello del padre, una possibilità che potrebbe essere motivo di altro contenzioso visto che la Corte costituzionale passa la parola al giudice nel caso di contrasti sull'ordine.

**La dottrina**



**Nessuna riforma della PA e della dirigenza pubblica avrà buon fine, finchè si assimili l'attività pubblica a quella delle aziende**



**bLogLIVERI**



**bLogLIVERI**



# La tutela dell'affidamento del privato nei confronti della Pubblica amministrazione fra ideologia e dogmatica (Tulumello)



<https://www.giustizia-amministrativa.it/web/guest/-/tulumello-la-tutela-dell-affidamento-del-privato-nei-confronti-della-pubblica-amministrazione-fra-ideologia-e-dogmatica>

# Per una interpretazione costituzionalmente sostenibile del merito



[https://www.federalismi.it/nv14/articolo-documento.cfm?Artid=47133&content=Per%2Buna%2Binterpretazione%2Bcostituzionalmente%2Bsostenibile%2Bdel%2Bmerito&content\\_author=%3Cb%3EQuirino%2BCamerlengo%3C%2Fb%3E](https://www.federalismi.it/nv14/articolo-documento.cfm?Artid=47133&content=Per%2Buna%2Binterpretazione%2Bcostituzionalmente%2Bsostenibile%2Bdel%2Bmerito&content_author=%3Cb%3EQuirino%2BCamerlengo%3C%2Fb%3E)

# La peculiare laicità dello Stato italiano



<https://www.iusinitinere.it/la-peculiare-laicita-dello-stato-italiano-42318>

# Conclusione



*“Io considero ogni giorno nel quale non ho fatto una nuova conoscenza come un giorno perso”.*

*(Samuel Johnson)*

“Grazie per averci seguito...  
Ci trovi anche su ...”

<https://community.omniavis.it/>

<https://www.youtube.com/user/omniavis>

Simona Anzani

